

Analisi del conto consuntivo

L'esercizio 1997 registra un incremento dell'attività espresso dai seguenti parametri:

- Le riscossioni sono calate da L. 1.516.693.232 del 1996 a L. 187.470.423 del 1997 ma è nettissimo l'aumento delle reversali, da 97 a 157 (la diminuzione delle riscossioni è dovuta al mancato introito del contributo ordinario 1997 di L. 2.000.000.000, a seguito della normativa sulla Tesoreria unica). Si tratta di un elemento che influisce sulla cassa ma che non ostacola la programmazione degli interventi.

- I pagamenti complessivi sono aumentati, in misura molto modesta, da L. 3.135.249.666 del 1996 a L. 3.147.031.320 del 1997 con numero dei mandati in cospicua crescita, da 733 a 870. In particolare va registrato il sensibile incremento delle liquidazioni relative a spese in conto capitale.

Nel 1997 sono stati perfezionati impegni di spesa per l'importo di L. 5.324.833.872, dei quali

L. 3.458.609.154 in conto capitale, di cui L. 3.393.238.618 riportati a residui.

Per quanto concerne la parte corrente, la situazione di equilibrio economico (raffronto tra entrate e spese correnti di competenza), è la seguente:

A livello di entrate correnti i trasferimenti dello stato (Tit. 2, Cat. 3) sono stati di L. 2.000.000.000; a questi vanno aggiunti altri 43.009.732 (Tit. 3, cat. 9) dovuti a rimborsi e recuperi oltre a 1.548.000 quali proventi di commercializzazione che incidono comunque in modo del tutto trascurabile.

Per quanto concerne le spese correnti la situazione è così sintetizzabile:

IMPEGNI 97 **1.654.113.474**

di cui:

- Tit. 1, Cat. 1. Spese per organi dell'Ente	147.228.810	8,9%
- Cat. 2. Oneri per il personale	270.495.738	16,3%
- Cat. 4. Acquisto beni/servizi	954.018.826	57,7%
- Cat. 5. Prestazioni istituzionali	266.493.440	16,1%
- Cat. 8. Oneri tributari	1.526.800	1 %
- Cat. 9. Poste correttive e compensative	14.349.860	
- Cat. 10. Spese non classificabili	----	---

Va segnalato come la spesa corrente complessiva abbia ormai raggiunto livelli significativi e prossimi al consolidamento, ove si escludano le spese relative al personale e ciò nonostante la convenzione di servizi che incide seriamente sul livello della spesa.

Le spese della cat. 1 sono consolidate visto che non hanno subito aggiornamenti e che sono dovute per legge agli organi istituzionali. Non hanno ancora inciso in modo significativo le spese per la Comunità del Parco.

Quelle relative alla cat. 2 presentano invece ancora notevoli margini di incertezza e sono comunque nettamente inferiori rispetto ad una situazione a regime. Esse si riferiscono al personale in posizione di comando (1 a part-time dalla Regione Veneto e 1 dal Comune di Feltre) alla retribuzione del direttore ed alle spese per il personale di sorveglianza del CTA (nel 1997 ancora poco significative).

In ordine alle spese sostenute per la cat. 4 meritano di essere segnalate l'incidenza del personale a convenzione (409 milioni nell'ambito della prestazione di servizi con la ditta Bergamaschi), le spese per attività divulgative e mostre (65 milioni, con richieste di materiali informativi in continuo aumento e da tenere in debita considerazione per l'anno in corso), i contributi a fondo perduto (130 milioni, di cui 100 milioni previsti per la Certosa di Vedana, principale complesso architettonico di tutta l'area del parco), le consulenze amministrative e tecniche (135 milioni), certamente ancora necessarie, come illustrato in premessa, per assolvere l'ordinaria amministrazione e i compiti istituzionali essenziali in assenza di personale proprio.

Rientrano in questa categoria le spese per il normale funzionamento, molte delle quali hanno assunto valori prossimi al consolidamento.

In sintesi le voci più significative, qui arrotondate:

- energia elettrica	
- riscaldamento e varie	15.000.000
- spese telefoniche	26.000.000
- spese postali e telegrafiche	10.000.000
- riviste e pubblicazioni varie	3.000.000
- materiale diverso di consumo	36.000.000
- annali, monografie, bollettini	29.000.000
- gestione sistema informatico	34.000.000
- assicurazioni sede	2.200.000
- servizio di pulizia sede, manutenzioni e riparazioni	25.300.000
- gestione automezzi Ente	7.000.000
- corsi di formazione e concorsi	30.000.000
- quote associative diverse	6.000.000
- spese rappresentanza	2.000.000

Da tale quadro si dovrà apprezzare il tentativo di contenere al massimo le spese correnti ordinarie anche in funzione della liberazione di risorse necessarie per gli interventi in conto capitale. Va tuttavia rilevato che con l'avvio di centri per visitatori e punti informazione la spesa dovrà subire un significativo incremento.

Nella categoria 5 il livello di spesa è caratterizzato soprattutto dalle attività di ricerca e monitoraggio (190 milioni). Sono stati inoltre impegnati 9 milioni per interventi di riqualificazione ambientale, 50 milioni quali contributi per l'alpeggio e 18 milioni per attività di educazione ambientale, capitolo quest'ultimo che dovrà essere potenziato anche per far fronte alle pressanti richieste provenienti dal settore della scuola dell'obbligo.

L'incidenza sulla spesa delle altre categorie (8, 9, 10) è del tutto marginale.

Altre considerazioni

A completamento dei dati suesposti si evidenzia inoltre la seguente situazione in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 32 del D.P.R. 696 del 18.12.1979.

1. AMMORTAMENTI

Nell'esercizio si è proceduto all'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche acquisite al 31.12.97 con i seguenti criteri:

- impianti, attrezzature	20%	L. 10.000.000
- automezzi mobili macchinari	25%	L. 3.794.725

2. VARIAZIONI SITUAZIONE PATRIMONIALE

- disponibilità liquide	in diminuzione di	2.959.560.897	(-)
- residui attivi	in aumento di	2.079.198.553	(+)
- residui attivi	In diminuzione di	10.000.000	(-)
- residui passivi	in aumento di	2.003.637.656	(-)
- immobilizzazioni tecniche	in aumento di	65.178.900	(+)
- poste rettificative - ammortamenti	in aumento di	13.794.725	(-)
- costi pluriennali diversi	in aumento di	3.393.430.254	(+)
- quindi patrimonio netto	in aumento di	550.814.429	

3. PERSONALE DIPENDENTE

L'unico dipendente dell'Ente Parco è, dal 01.11.95, il Direttore dell'Ente

4. RAPPORTI CON ENTI E SOCIETA' CONTROLLATE O COLLEGATE

Negativo

5. VARIAZIONI INTERVENUTE NEI CREDITI E NEI DEBITIENTRATA

Delle partite attive a residui è rimasto da riscuotere l'importo di L. 2.076.035.000 quali contributi straordinari finalizzati al recupero dell'ambiente (I.P.T.A.P.).

USCITA

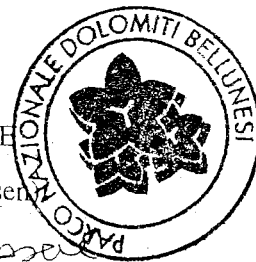
E' aumentato l'importo delle partite a residui passivi che da un totale complessivo di L.5.230.959.831 passa a L. 7.234.597.487 dei quali, comunque, ben L. 6.282.787.230 in conto capitale.

Feltre, 24.04.1998

IL PRESIDENTE

(Prof. Cesare Lasen)

Cesare Lasen



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Verbale n. 37

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO 1997

L'anno millenovecentonovantotto il giorno ventiquattro del mese di aprile si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1997 a conclusione dei lavori iniziati nella seduta del 16 marzo 1998.

Sono presenti i signori:

- | | | |
|--------------------------|---|------------|
| - Dr. FLORIDIA Corrado | - | Presidente |
| - Rag. TORRESAN Giulia | - | Membro |
| - Rag. VETTORELLO Learco | - | Membro |

1) RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario presentato all'esame di questo Collegio è redatto su uno schema simile nella sostanza all'allegato F annesso al regolamento approvato con D.P.R. n. 696/1979. Il Collegio raccomanda di rispettare la modulistica appositamente prescritta dal citato regolamento.

Il Collegio, dopo aver effettuato il riscontro con le relative scritture contabili, rileva le seguenti risultanze complessive.

GESTIONE DI COMPETENZA

- ENTRATE	Previsione definitiva	Entrate accertate
Titolo I Entrate contributive	0	0
Titolo II Entrate trasferimenti correnti	2.000.000.000	2.000.000.000
Titolo III Altre entrate	94.400.000	44.557.732
Titolo V Trasferimento c/capitale	4.032.679.000	0
Titolo VII Partite di giro	354.198.553	212.111.244
Totale entrate	6.481.277.553	2.256.668.976
Prelev. avanzo di gestione	5.150.000.000	
Totale generale	11.631.277.553	2.256.668.976

USCITE	Previsione definitiva	Spese impegnate
Titolo I Spese correnti	2.274.400.000	1.654.113.474
Titolo II Spese c/capitale	9.002.679.000	3.458.609.154
Titolo IV Partite di giro	354.198.553	212.111.244
Totale spese	11.631.277.553	5.324.833.872

Il conto consuntivo chiude con un avanzo di competenza di L. 2.081.835.104 determinato dalla differenza tra:

- minori accertamenti rispetto alla previsione per	L. - 4.224.608.577
- minori impegni rispetto alla previsione per	L. + 6.306.443.681
Totale avanzo di competenza	L. + 2.081.835.104

2) GESTIONE RESIDUI

Le somme accertate nell'esercizio 1997 e rimaste da riscuotere ammontano a L. 2.079.198.553. Le somme impegnate nell'esercizio e rimaste da pagare ammontano a L. 4.043.706.364.

I residui attivi dell'esercizio 1996 ammontanti a L. 2.086.035.000 risultano riscossi per L. 10.000.000. Restano ancora da riscuotere L. 2.076.035.000.

I residui passivi dell'esercizio 1996 ammontanti a L. 5.230.959.831 risultano pagati per L. 1.865.903.812, eliminati perché non realizzabili L. 174.164.896 e restano da pagare per L. 3.190.891.123.

Al 31.12.1997 il totale generale dei residui attivi è di L. 4.155.233.553 e il totale generale dei residui passivi è di L. 7.234.597.487.

Si ricorda che i residui passivi di L. 174.164.896, eliminati perché non più realizzabili, come prescritto dall'art. 39 del regolamento n. 696/1979, debbono formare oggetto di apposita deliberazione del Consiglio Direttivo.

3) GESTIONE FINANZIARIA

E' stata riscontrata la seguente situazione:

- Saldo di cassa all'1.1.1997	8.294.924.831
- Riscossioni in conto competenza	177.470.423
- Riscossioni in conto residui	10.000.000
Totale	8.482.395.254
- Pagamenti in conto competenza	1.281.127.508
- Pagamenti in conto residui	1.865.903.812
Totale	3.147.031.320
- Saldo di cassa al 31.12.1997	5.335.363.934

Tale saldo attivo di cassa concorda con la situazione rilasciata dal Tesoriere al 31.12.1997.

Le riscossioni per L. 187.470.423 hanno comportato l'emissione di n. 157 reversali debitamente numerate.

I pagamenti per complessive L. 3.147.031.320 hanno comportato l'emissione di n. 870 mandati, debitamente numerati.

4) CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato redatto in conformità allo schema allegato H e presenta le seguenti risultanze.

ENTRATE		SPESE	
Entrate derivanti da trasf.corr.	2.000.000.000	Spese correnti	1.654.113.474
Altre entrate	44.557.732		
Totale	<u>2.044.557.732</u>		<u>1.654.113.474</u>
Variaz.Patrim.Straordinarie	174.164.896	Ammortamento deperim.	13.794.725
		Avanzo economico	550.814.429
Totale a pareggio	<u>2.218.722.628</u>	Totale a pareggio	<u>2.218.722.628</u>

5) SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale (allegato G) esprime le seguenti risultanze:

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Disponibilità liquide	5.335.363.934	Residui passivi	7.234.597.487
Residui attivi	4.155.233.553	Poste rettif. attivo	<u>101.311.103</u>
Immobilizzazioni tecniche	468.835.515		
Altri costi pluriennali	8.031.640.406		
Totale attivo	<u>17.991.073.408</u>	Totale passivo	7.335.908.590
		Patrimonio netto	10.655.164.818
Totale a pareggio	<u>17.991.073.408</u>	Totale a pareggio	<u>17.991.073.408</u>

6) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione (allegato I) al 31.12.1997 chiude con un avanzo d'amministrazione di L. 2.256.000.000.

Ciò premesso il collegio attesta quanto segue.

A) Le risultanze sopra indicate concordano con le scritture contabili dell'Ente. La contabilità tenuta mediante "giornale" e "partitario" di capitoli di entrata e di uscita è risultata regolare,

B) Le variazioni apportate alle previsioni iniziali risultano giustificate dai seguenti atti deliberativi adottati dal Consiglio Direttivo:

- Delibera n. 30 del 25.03.1997
- Delibera n. 43 del 17.05.1997
- Delibera n. 55 del 27.05.1997
- Delibera n. 63 del 09.06.1997
- Delibera n. 75 del 15.09.1997
- Delibera n. 110 del 28.11.1997
- Delibera n. 111 del 28.11.1997

Le ultime variazioni compensative, introdotte con deliberazioni n. 110 e n. 111 del 28.11.1997, trasmesse per l'approvazione ad esercizio scaduto, verranno prese in esame dai Ministeri vigilanti in sede di approvazione del conto consuntivo.

Inoltre, alle previsioni iniziali delle partite di giro, sia in entrata che in uscita, sono state apportate le variazioni in più per L. 64.198.553.

Il Collegio constata che tali variazioni rappresentano delle mere operazioni di assestamento contabile del bilancio che dovrebbero essere omesse atteso che le stesse, per loro natura, riguardano entrate ed uscite che si effettuano per conto di terzi e costituiscono per l'Ente un debito e un credito al tempo stesso e non richiedono particolari autorizzazioni a essere realizzate.

C) Dai controlli eseguiti è emersa la regolarità:

1 - delle entrate accertate in L. 2.256.668.976 nonché delle partite iscritte nei residui attivi di L. 2.086.035.000, per le quali risultano indicati il debitore, le ragioni del debito, il titolo legittimativo, il capitolo e l'importo;

2 - degli impegni assunti di L. 5.324.833.872, nonché delle partite iscritte nei residui passivi di L. 5.056.794.935, per le quali risultano indicati il creditore, la ragione del suo credito, il titolo legittimativo, il capitolo e l'importo.

D) Le spese impegnate per il personale dipendente ammontano complessivamente a L. 270.495.738 e sono riferite prevalentemente alle competenze dovute al direttore e a due impiegati in posizione di comando (dalla Regione Veneto e dal Comune di Feltre).

E) L'esame delle reversali e dei mandati, svolto a campione, ma in modo da assicurare il riscontro di almeno un titolo di spesa per ogni capitolo di bilancio (il 3° in mancanza l'ultimo) ha dato luogo alle seguenti considerazioni e raccomandazioni:

1) i libri e le pubblicazioni acquistati sono stati annotati in un apposito registrino. Al riguardo il Collegio osserva che i beni della specie debbono essere caricati nel registro degli inventari dei beni mobili.

2) si raccomanda di indicare, nelle premesse dei decreti di liquidazione, unitamente agli estremi delle delibere adottate dal Consiglio Direttivo, anche le ragioni che hanno determinato l'Ente a dar corso alle spese.

3) non tutti i titoli di spesa sono stati arrotondati alle dieci lire per difetto o per eccesso. Si raccomanda il rispetto delle disposizioni contenute nella legge 7 aprile 1997, n. 96 art. 4, illustrata dal Ministero del Tesoro con circolare n. 46 del 09 giugno 1997.

4) i mandati di pagamento che vengono emessi a favore dei creditori mediante accreditamenti in conto corrente bancario tenuto da aziende di credito diverse da quella del Tesoriere, risultano estinti al netto delle spese le L. 5.000.

Ne consegue, come nel caso del mandato n. 496 del 01.08.1997, che l'importo del contributo di L. 200.000, erogato a favore del "Comitato per la realizzazione del Parco dell'Ardo" è riscosso dallo stesso per la somma di L. 195.000.

Tale modo di operare del Tesoriere non sembra sia conforme alla clausola contrattuale contenuta nella convenzione di Tesoreria ove è espressamente previsto che il servizio è svolto a titolo gratuito, e non sembra altresì idonea ad estinguere totalmente il rapporto obbligatorio posto in essere dall'Ente con i suoi creditori. Si raccomanda pertanto di invitare la Banca Antoniana Popolare Veneta - che svolge il servizio di Tesoreria - a rispettare le clausole della convenzione, anche al fine ultimo di evitare, sebbene per importi di modestissimo rilievo, possibili ed eventuali controversie con i vari fornitori ed aventi diritto.

Successivamente il Collegio passa ad esaminare l'inventario dei beni mobili. Come esposto in precedenza, non tutti gli oggetti mobili e in particolare i libri e le pubblicazioni sono stati caricati nelle scritture patrimoniali.

Si raccomanda pertanto di effettuare, appena possibile, una generale ricognizione di tutti i beni e, se del caso, procedere al rinnovo dell'inventario classificando i beni nelle cinque categorie all'uopo previste dall'art. 43 del regolamento e avendo cura di assegnare un numero di inventario ad ogni singolo bene.

Il Collegio infine, constatato che le risultanze esposte sono quelle desumibili dai registri e dalle altre scritture contabili dell'Ente, in considerazione di quanto evidenziato nella presente relazione che rispecchia la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente, accertato che la gestione è stata ispirata a criteri di buona e regolare amministrazione, esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 1997.

Fatto, letto e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dr. Corrado Floridia - Presidente

Rag. Giulia Torresan - Membro

Rag. Learco Vettorello - Membro

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ENTE PARCO NAZIONALE DELLE DOLOMITI BELLUNESI

Bilancio Consuntivo
PARTE ENTRATA - ANNO 1997

Capitolo Art. Cod. Stato	Descrizione	(1)	Previsioni			Riscosse	Somme Accertate		Differenze rispetto alle previsioni
			Iniziali	Variazioni	Definitive		Da riscuotere	Tot. Accertato	
0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	4.500.000.000	650.000.000 (+)	5.150.000.000		0	0	5.150.000.000 (=)
		RS	0	0 (-)	0		0	0	0 (=)
		CS	0	0 (-)	0		0	0	0 (-)
		T							
0	FONDO INIZIALE DI CASSA	CP	0	0 (=)	0		0	0	0 (=)
		RS	0	0 (=)	0		0	0	0 (=)
		CS	6.892.272.973	1.402.651.858 (+)	8.294.924.831		0	0	8.294.924.831 (+)
		T							

ENTE PARCO NAZIONALE DOLOMITI BELLUNESI

2 TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

03 CAT. 3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO

Bilancio Consuntivo

PARTE ENTRATA - ANNO 1997

PARTE ENTRATA - ANNO 1997										
Capitolo Art. Cod.Stato	Descrizione	(1)	Previsioni			Somme Accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni	Definitive	Riscosse	Da riscuotere	Tot.Accertato		
0301 0 203010	CONTRIBUTO MINISTERO AMBIENTE GESTIONE	CP	1.242.600.000	757.400.000 (+)	2.000.000.000	0	2.000.000.000	2.000.000.000	0 (=)	
		RS	1.242.600.000	1.242.600.000 (-)	0	0	0	0 (=)		
		CS	2.485.200.000	485.200.000 (-)	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000 (-)		
		T								
0303 0 203030	CONTRIBUTO STRAORDINARIO STATO 91 -93 GESTIONE	CP	0	0 (=)	0	0	0	0	0 (=)	
		RS	0	0 (=)	0	0	0	0 (=)		
		CS	0	0 (=)	0	0	0	0 (=)		
		T								
TOTALE PER CATEGORIA 03		CP	1.242.600.000	757.400.000 (+)	2.000.000.000	0	2.000.000.000	2.000.000.000	0 (=)	
		RS	1.242.600.000	1.242.600.000 (-)	0	0	0	0 (=)		
		CS	2.485.200.000	485.200.000 (-)	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000 (-)		
		T								
TOTALE PER TITOLO 2		CP	1.242.600.000	757.400.000 (+)	2.000.000.000	0	2.000.000.000	2.000.000.000	0 (=)	
		RS	1.242.600.000	1.242.600.000 (-)	0	0	0	0 (=)		
		CS	2.485.200.000	485.200.000 (-)	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000 (-)		
		T								

(1) : RS = Residui, CP = Competenza, CS = Cassa, T = Totale